

Appello della scienza e dell'industria ad un migliore sfruttamento della capacità innovativa della Svizzera nella lotta contro la resistenza agli antibiotici e nello sviluppo di nuovi antibiotici

Una delle più grandi sfide della nostra epoca in tema di salute pubblica è la crescente resistenza agli antibiotici e la mancanza di sviluppo e commercializzazione di nuovi agenti antimicrobici. Nonostante la ricerca di base identifichi nuove molecole antimicrobiche potenzialmente efficaci e sviluppi test diagnostici rapidi di resistenza, la trasformazione di queste conoscenze in prodotti commerciabili e poco costosi spesso fallisce in assenza di una risposta alla questione del loro finanziamento e della loro redditività.

TAVOLA ROTONDA SUGLI ANTIBIOTICI

La Tavola Rotonda sugli Antibiotici è un gruppo interdisciplinare composto sia da esperti in medicina, ricerca ed economia provenienti dalla maggior parte delle università svizzere che da personalità dell'industria.

Lo scopo della Tavola Rotonda è quello di imprimere una accelerazione al contributo della Svizzera all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo nel campo della resistenza agli antibiotici, in particolare promuovendo l'immissione sul mercato di nuove sostanze antimicrobiche. Gli sviluppi di quest'ultimo settore sono stagnanti da decenni; infatti gli approcci adottati finora e i programmi di ricerca messi a punto a livello nazionale ed internazionale si sono rivelati insoddisfacenti. La Tavola Rotonda è profondamente convinta che sia essenziale coordinare e sviluppare meglio le attività sostenute dalla Svizzera in modo che nuovi antibiotici e nuovi test diagnostici a prezzi accessibili possano essere immessi rapidamente sul mercato.

APPELLO

In questo contesto, la Tavola Rotonda sugli Antibiotici invita il Consiglio federale a farsi promotore di un dialogo profondo e strutturato tra gli uffici federali competenti, l'industria farmaceutica, la comunità scientifica e la società. Gli obiettivi del Consiglio federale in questo dialogo dovrebbero essere i seguenti:

- a. sviluppare ed adottare un programma di ricerca strategicamente fondato che preveda un trattamento completo delle questioni ancora senza risposta nei settori della ricerca, dello sviluppo, della prevenzione, della promozione dell'innovazione così come del finanziamento e dell'immissione sul mercato di nuovi prodotti;
- b. indicare possibili strategie di finanziamento a medio e lungo termine per mettere in atto gli incentivi indispensabili per lo sviluppo di nuovi antimicrobici;
- c. adottare misure volte a facilitare l'autorizzazione (immissione in commercio) di nuovi antibiotici e di test diagnostici rapidi in modo da consentire alla popolazione l'accesso rapido e controllato a prodotti innovativi ed efficaci nel campo della resistenza agli antibiotici;
- d. identificare e proporre approcci che permettano all'industria farmaceutica svizzera di ritrovare un ruolo di primo piano nella ricerca e nello sviluppo di antibiotici e
- e. rafforzando così l'immagine di un paese innovativo e attaccato ai valori umanitari della Svizzera, in prima linea nella tecnologia della lotta contro le malattie infettive, e rafforzando nel contempo la piazza economica svizzera.

CONTESTO

Negli ultimi anni il numero di infezioni gravi sovente difficili da trattare, o addirittura incurabili, causate da microrganismi resistenti è aumentato notevolmente nella medicina umana e animale. Questa tendenza è un problema di grande importanza a causa della facile trasmissione della resistenza tra gli esseri umani, gli animali e l'ambiente. Sviluppati per la maggior parte negli anni 70, gli antibiotici sono ancora l'arma principale nella lotta contro le infezioni batteriche, ma, come accennato in precedenza, la resistenza è in aumento. Mancando incentivi finanziari, l'industria non investe praticamente più nello sviluppo di nuove forme di terapia perché, oltre a rendere l'investimento redditizio solo a lungo termine, questa attività è costosa e presenta reali rischi economici.

Diversi programmi di ricerca nazionali e internazionali sono dedicati a questo tema: nel 2015 la Svizzera ha definito la Strategia nazionale contro le resistenza agli antibiotici (StAR) e ha sovvenzionato il Programma nazionale di ricerca sulla resistenza antimicrobica (PNR 72); a livello europeo, partecipa a vari progetti come il programma di ricerca *New Drugs for Bad Bugs* (ND4BB) e il progetto DRIVE-AB dell'iniziativa sui medicinali innovativi (IMI – *Innovative Medicines Initiative*); a livello internazionale, la Svizzera contribuisce finanziariamente, oltre a vari programmi, il piano globale d'azione dell'OMS per combattere la resistenza agli antimicrobici. Questi programmi mirano a prevenire la resistenza agli antimicrobici attraverso la prevenzione, la scoperta di nuove molecole e la creazione di incentivi per lo sviluppo di nuove terapie. Questi programmi di ricerca talvolta si completano, a volte si sovrappongono, altre volte non affrontano affatto tematiche importanti. Sono state scoperte varie molecole potenzialmente attive e sono stati sviluppati meccanismi di incentivazione che potrebbero incoraggiare l'industria farmaceutica a sviluppare queste molecole. A causa della mancanza di finanziamenti e dell'attuazione dei meccanismi di incentivazione, sono ancora pochi i nuovi antibiotici e antimicotici autorizzati in Svizzera o altrove. Infatti, i programmi di ricerca esistenti non affrontano sufficientemente la questione fondamentale su come questi incentivi possano a medio e lungo termine essere finanziati.

Diretta da Jean-Claude Piffaretti e Bea Heim, la Tavola Rotonda sugli antibiotici è un gruppo interdisciplinare composto da esperti in medicina, ricerca ed economia della maggior parte delle università svizzere e da personalità dell'industria. Il gruppo auspica che la Svizzera ridefinisca e estenda le proprie attività nella lotta contro la resistenza agli antibiotici. In considerazione di un importante settore di ricerca e di un'industria farmaceutica svizzera presente in tutto il mondo e conosciuta per il suo dinamismo, la Svizzera dovrebbe riuscire a riconquistare una posizione di leader nella ricerca, nello sviluppo e la produzione di antibiotici. Per questo, è tuttavia necessario disporre fin d'ora delle basi e incoraggiare la collaborazione tra industria, università, fornitori di servizi sanitari e casse malati. La Tavola Rotonda sugli antibiotici è convinta che la ricerca e lo sviluppo degli antibiotici non dovrebbero essere rivitalizzati solo per motivi di politica economica, ma anche per rafforzare la posizione della Svizzera come paese innovativo, in primo piano in ambito tecnologico e attaccata ai valori umanitari.

I FIRMATARI DI QUESTO APPELLO SONO DISPONIBILI PR CONTINUARE IL DIALOGO:

- Prof. Dr. Jean-Claude Piffaretti, Gründer und Direktor von Interlifescience und ehemaliger Präsident der Federation of European Microbiological Societies
- Bea Heim, Mitglied des Nationalrats
- Prof. Dr. Rudolf Blankart, Kompetenzzentrum für Public Management, Universität Bern und Director Promoting Services, sitem-insel AG
- Prof. Dr. Sebastian Bonhoeffer, Chair of the Institute of Integrative Biology, ETH Zürich
- Prof. Stewart Cole, PhD, Director of the Global Health Institute, École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL) and President-elect of the Institut Pasteur, Paris
- Giacomo Di Nepi, CEO Polyphor AG

- Prof. Dr. Andrea Endimiani, Institut für Infektionskrankheiten, Universität Bern
- Dr. Marc Gitzinger, CEO and Co-founder at BioVersys AG and Vice-President of the BEAM Alliance
- Prof. Gilbert Greub, PhD, Directeur de l'Institut de Microbiologie, Centre Hospitalier Universitaire Vaudois und Präsident der Swiss Society for Microbiology
- Prof. Dr. Michael Hennig, CEO and Co-founder leadXpro AG
- Prof. Dr. Achim Kaufhold, Chief Medical Officer, Basilea Pharmaceutica International Ltd.
- PD Dr. Andreas Kronenberg, Leiter Schweizerisches Zentrum für Antibiotikaresistenzen (anresis.ch), Institut für Infektionskrankheiten, Universität Bern
- Prof. Dr. Stephen Leib, Direktor, Institut für Infektionskrankheiten, Universität Bern
- Prof. Dr. Daniel Lew, Mitglied des Verwaltungsrates, Basilea Pharmaceutica Ltd., Honorarprofessor, Université de Genève und Verwaltungsratsmitglied der Swiss Academic Foundation for Education in Infectious Diseases
- Prof. Dr. Nicolas Müller, Klinik für Infektiologie und Spitalhygiene, Universitätsspital Zürich
- Prof. Patrice Nordmann, PhD, Head Microbiologie Médicale et Moléculaire, Direktor Nationales Referenzlaboratorium zur Früherkennung neuer Antibiotikaresistenz und Resistenzmechanismen, Université de Fribourg
- Prof. Malcolm Page, PhD, former Head of Biology, Basilea Pharmaceutica Ltd. und Mitglied der Leitungsgruppe des Nationalen Forschungsprogramms Antimikrobielle Resistenz (NFP 72)
- Prof. Daniel Paris, PhD, Head Dept. Medicine, Schweizerisches Tropen- und Public Health-Institut
- Prof. Vincent Perreten, PhD, Head of the Molecular Epidemiology and Infectious Diseases Division, Institute of Veterinary Bacteriology, Universität Bern
- PD Dr. Esther Schelling, Schweizerisches Tropen- und Public Health-Institut
- Prof. Dr. Jacques Schrenzel, Laboratoires de Bactériologie et de Recherche Génomique, Service des Maladies Infectieuses, Hôpitaux Universitaires de Genève
- Prof. Dr. Marcel Tanner, ehemaliger Direktor des Schweizerisches Tropen- und Public Health-Institut und Präsident der Akademie der Naturwissenschaften
- Prof. Dr. Andreas F. Widmer, Leitung Abteilung für Spitalhygiene, Universitätsspital Basel
- Prof. Dr. Reinhard Zbinden, Institut für Medizinische Mikrobiologie, Universität Zürich
- Prof. Dr. Jakob Zinsstag, Schweizerisches Tropen- und Public Health-Institut

CONTATTI

Il gruppo di riferimento della Tavola Rotonda sugli Antibiotici è composto da Jean-Claude Piffaretti, Bea Heim, Rudolf Blankart, Stephen Leib, Daniel Lew, Nicolas Müller, Patrice Nordmann e Andreas F. Widmer; i suoi membri sono disponibili per ulteriori informazioni. Brevi biografie e le loro coordinate si trovano nel documento allegato.